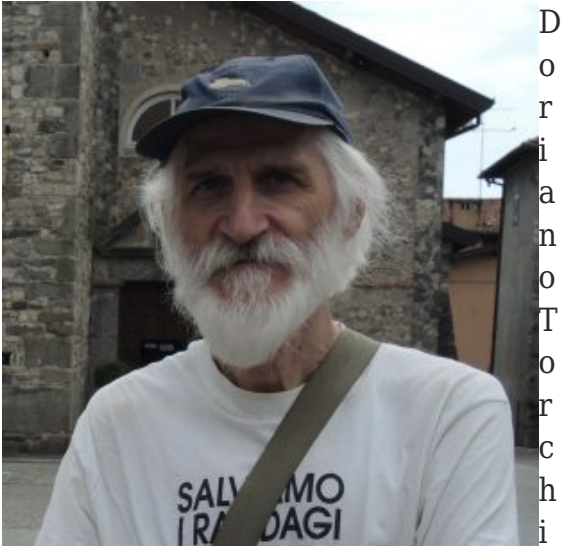




O

ERBA - "Con i soldi delle eventuali alienazioni il Comune dovrebbe poter fare alcuni minimi interventi di manutenzione nelle frazioni erbesi". Così **Doriano Torchio (Democrazia Partecipata) durante la discussione sul piano alienazioni.**

Tra gli ultimi a prendere parola, il consigliere Torchio non è 'uscito di traccia', come si suol dire, ricordando per pochi minuti ai colleghi l'oggetto della delibera poi approvata dal Consiglio Comunale (lui si è astenuto).

"Come già avevo detto lo scorso anno nella medesima circostanza - ha esordito - **spiace vedere all'asta immobili simbolo delle nostre frazioni quali la Ca' Mornigo di Crevenna e l'ex scuola di Buccinigo**, che è stata, lo ricordo, sede della municipalità prima che venisse accorpata a Erba. L'amministrazione aveva manifestato, in campagna elettorale, di voler occuparsi delle frazioni ma così facendo rischia solo di impoverirle. Fatta questa premessa capisco anche la necessità di alienare per incassare qualche soldo in più".

Il sogno di Torchio sarebbe un recupero pubblico degli stabili, sempre più ammalorati: "Purtroppo questa non è una prospettiva a breve termine - ha detto - ma se proprio i beni vanno alienati che i soldi vengano utilizzati per migliorare le frazioni e la vita dei residenti".

La proposta di Torchio è quella di **sistemare il parcheggio a fianco dell'ex scuola di Buccinigo**, tra via Como e via Ceriani, quindi, sempre nella frazione, di **realizzare un pezzo di marciapiede lungo la pericolosa via Como**, nel tratto tra via San Cassano e Villa Padre e Monti.

"Sono interventi che non richiederebbero poi un grande sforzo economico - ha commentato il consigliere - speriamo che vengano considerati dall'amministrazione". Da parte sua il sindaco Airoidi ha tranquillizzato l'esponente di minoranza: "Vorremmo

fare questi lavori a prescindere dai soldi delle alienazioni".

LEGGI ANCHE

Piano alienazioni, il Castello di Pomerio fa ancora discutere